

diffuse che si rinvii ad ottobre la discussione del disegno di legge sul ruolo organico delle biblioteche.

« Battelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere, se fra gli altri rimedi atti a scongiurare la incazzante crisi vinicola, intenda abolire, almeno per le distillerie cooperative, la cauzione pei depositi doganali degli spiriti, così come si è già praticato per gli spiriti per uso di cognac.

« Masselli ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulle ragioni per cui fu sospesa la maestra signora Ines Bettilli di Gallarate.

« Treves ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se dopo molte promesse intenda di migliorare le condizioni della biblioteca di Napoli, dove per mancanza di spazio, non si possono acquistare nuovi libri.

« Capece-Minutolo, Girardi, Cacciapuoti, Masoni, Gualtieri, Aliberti, Rocco, De Tilla, Arlotta ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il presidente del Consiglio e il ministro degli affari esteri per sapere come il Governo italiano è rispettato nei colori della sua bandiera dal commissario di polizia a Trieste in occasione delle feste a Mascagni.

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se creda corretta la condotta del ricevitore di Ardore, il quale prende tanta parte nelle competizioni locali, che per servire il partito a cui appartiene, contrario all'attuale amministrazione comunale, licenziò un suo commesso, perchè non volle dimettersi da consigliere comunale.

« Scaglione ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il presidente del Consiglio sui recenti fatti di Parma.

« Berenini, Guerci ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno sui recenti fatti di Parma.

« Faelli ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere come si provvederà alle sorti dei subalterni muniti di titoli di studio, indipendentemente da quanto prescrive l'articolo 149 del regolamento.

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dell'interno, sull'andamento dell'amministrazione comunale di Laureana di Borrello.

« Valentino ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno; e così pure le interpellanze, qualora da parte dei ministri interessati non vi siano opposizioni, nel termine regolamentare.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

(*Segni di attenzione*).

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Rispondo subito all'interrogazione rivolta dagli onorevoli Faelli, Berenini e Guerci, relativamente ad alcuni fatti successi a Parma.

Leggo le informazioni che ho ricevute, perchè si tratta di fatti recentissimi.

« La Camera del lavoro avendo proclamato lo sciopero generale, esso è stato attuato negli stabilimenti industriali; ma gli uffici ed i negozi sono aperti.

« Alle ore 10 in via Mazzini un numeroso gruppo di scioperanti, uscendo dalla Camera del lavoro, tentò con violenze e con minacce d'imporre la chiusura dei negozi. Intervenne la forza pubblica che disperse l'assembramento ed operò alcuni arresti.

« I dimostranti, cui si unirono elementi teppistici, si concentrarono allora all'Oltre Torrente, e si riunirono alla Camera del lavoro, dai cui tetti lanciarono sassi sulla forza pubblica. Due carabinieri rimasero gravemente feriti, alcuni soldati leggermente feriti. Fatte le intimazioni di legge, cui fu risposto con nuova sassaiuola, fu proceduto allo sgombero della Camera del lavoro, operando arresti e procedendo, con l'assistenza dell'autorità giudiziaria a perquisizioni.